

## Davide Groppi nella galassia Italian Design Brands

di Stefania Peveraro

**A**nche Davide Groppi, designer di riferimento nel settore dell'illuminazione, entra nella galassia di Italian Design Brands, il polo del design italiano nel settore dell'arredamento costituito da Private Equity Partners spa (fondata e controllata da Fabio Sattin e Giovanni Campolo), Paolo Colonna e i fratelli Giovanni e Michele Gervasoni, supportati da un gruppo selezionato di investitori privati di alto livello. Il designer ha infatti ceduto la sua Davide Groppi srl a Indaco, società di nuova costituzione capitalizzata da Idb (che ha il 57%) e da Paolo Pagani, a sua volta investitore di private equity. Contemporaneamente Groppi ha reinvestito nel capitale della holding Idb. Indaco è destinata a diventare una piattaforma di aggregazione di aziende italiane del settore dell'illuminazione, sotto la guida dello stesso Groppi, che è stato nominato ad di Indaco. «Vogliamo creare un gruppo di aziende di illuminazione, diverse e complementari, con lo scopo di creare un polo di eccellenze e con il supporto di una organizzazione e di un sistema di capitale adeguato», ha commentato Groppi. La Davide Groppi, azienda piacentina che realizza e produce lampade di design e



Davide Groppi

sviluppa progetti di luce, ha chiuso il 2017 con poco meno di 9 milioni di ricavi, in crescita dai circa 6 milioni del 2016. Per Idb si tratta della quarta acquisizione dalla sua costituzione, dopo quelle di Gervasoni, di Meridiani e di Cenacchi International. Considerando anche la Davide Groppi, l'intera galassia Idb ha chiuso il 2017 con circa 78 milioni di ricavi. L'obiettivo è approdare in borsa entro qualche anno. L'ad di Idb, Giorgio Gobbi, ha infatti precisato a *MF-Milano Finanza* che Gervasoni ha chiuso lo scorso anno con 29,5 milioni di fatturato (da poco più di 27 milioni nel 2016), Meridiani con 20,5 milioni (da 16,7 milioni) e Cenacchi con 18,5 milioni (da 20 milioni). In quest'ultimo caso, il calo del fatturato è dovuto solo allo slittamento al 2018 di una grande commessa di Chanel. Da un lato, la nuova operazione consentirà al gruppo Idb di porsi come piattaforma di riferimento anche nel mondo dell'illuminazione, inglobando competenze di altissimo livello e complementari a quelle fino a oggi acquisite nel settore dell'arredamento. Dall'altro lato, Davide Groppi beneficerà della struttura manageriale, finanziaria e delle potenzialità di Idb in termini di sinergie con le attuali e future aziende del gruppo. (riproduzione riservata)

